

II ADDENDUM AL PROTOCOLLO D'INTESA DEL 12/09/2016 PER LA REALIZZAZIONE  
DEL  
PROGETTO CONDIVISO DI SVILUPPO DEL TERRITORIO PIEMONTESE PER  
VALORIZZARE LE OPPORTUNITA' LEGATE ALLA LINEA AC/AV TERZO  
VALICO DEI GIOVI

TRA:

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella persona della Ministra On.le Paola De Micheli

Commissario Straordinario Progetto Unico, nella persona del Cons. Calogero Mauceri

Regione Piemonte, nella persona dell'Assessore Marco Gabusi

Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., nella persona dell'Amministratore Delegato Ing. Maurizio Gentile

Provincia di Alessandria, nella persona del Presidente Gianfranco Lorenzo Baldi

I seguenti Comuni (attraversati dal tracciato della nuova linea e/o dai depositi dei materiali provenienti dagli scavi prodotti dai cantieri):

Comune di Alessandria, nella persona del Sindaco Gianfranco Cuttica

Comune di Arquata Scrivia, nella persona del Sindaco Alberto Basso

Comune di Carrosio, nella persona del Sindaco Valerio Cassano

Comune di Fraconalto, nella persona del Sindaco Francesco Di Vanni

Comune di Gavi, nella persona del Sindaco Carlo Massa

Comune di Novi Ligure, nella persona del Sindaco Gian Paolo Cabella

Comune di Pozzolo Formigaro, nella persona del Sindaco Domenico Miloscio

Comune di Serravalle Scrivia, nella persona del Sindaco Alberto Carbone

Comune di Tortona, nella persona del Sindaco Federico Chiodi

Comune di Voltaggio, nella persona del Sindaco Giuseppe Benasso

Comune di Vignole Borbera, nella persona del Sindaco Giuseppe Teti

**PREMESSO CHE**

1. Nell'ambito della realizzazione della nuova linea AV/AC Terzo Valico dei Giovi, in data 12.09.2016 è stato sottoscritto dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dai Presidenti della Regione Piemonte, e della Provincia di Alessandria, dai Sindaci dei Comuni piemontesi interessati dalla realizzazione dell'Opera e dalla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. ("R.F.I."), il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Progetto Condiviso di Sviluppo per il territorio piemontese, capace

di coniugare le caratteristiche progettuali e realizzative del Terzo Valico con le opportunità e i bisogni presenti nel territorio piemontese (nel seguito "Progetto Condiviso")

2. Il predetto Protocollo prevede:
  - a) l'impegno del Commissario Straordinario di Governo per il Terzo Valico dei Giovi (nel seguito Commissario) e della Regione Piemonte a coordinare le richieste degli Enti Locali e ad individuare in modo univoco e definitivo gli interventi costituenti il "Progetto Condiviso", i cui tempi di realizzazione non dovranno influire in alcun modo sul cronoprogramma di realizzazione dell'Opera ferroviaria;
  - b) l'impegno del Commissario e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di rispettare, ai fini della realizzazione del Progetto Condiviso, il limite dell'ammontare massimo del costo delle opere compensative, già approvato dal CIPE con la delibera n. 81 del 2017 citata al successivo punto 4, fermo restando il limite di spesa dell'infrastruttura;
  - c) che il quadro degli interventi di cui al citato Protocollo comporterà esigenze finanziarie non superiori a 60 milioni di euro, da recuperare con le economie rivenienti nell'ambito del progetto del Terzo Valico dei Giovi e comunque nel rispetto del limite di spesa dell'Opera.
3. in data 22 maggio 2017 è stato sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, dai Comuni piemontesi interessati dalla realizzazione dell'infrastruttura e da R.F.I. un *Addendum* al richiamato Protocollo d'Intesa per la realizzazione del progetto Condiviso e che con il suddetto *Addendum* i sottoscrittori hanno condiviso, nelle more della completa definizione di tutti gli interventi costituenti il Progetto Condiviso, l'opportunità di dare avvio immediato ad una prima fase dello stesso Progetto condiviso per un importo massimo, ai fini della realizzazione degli interventi, fissato in 11 milioni di euro;
4. il CIPE con la delibera n. 81 del 22.12.2017, pubblicata in Gazzetta Ufficiale N°171 del 25.07.2018, ha autorizzato l'utilizzo di 60 milioni di euro per la realizzazione del "Progetto Condiviso", di cui al Protocollo d'Intesa del 12.09.2016 tra il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, i Comuni interessati dall'Opera e R.F.I., nonché all'*Addendum* del 22.05.2017, di cui, in particolare, 11 milioni di euro destinati alla realizzazione della prima fase di attuazione e, i restanti 49 milioni di euro, per le successive fasi attuative del medesimo Protocollo.
5. in ottemperanza al punto 1.4 della Delibera sopracitata sono stati sottoscritti con gli 11 Comuni interessati appositi accordi procedurali e convenzioni attuative atte a regolare gli impegni tra le parti per la realizzazione degli interventi da un milione di euro per ciascun Comune.
6. l'art. 9 comma 3 della Legge 120/2020 ha esteso ai Commissari già nominati i poteri di cui all'art. 4 comma 2 della Legge 55/2019.
7. con nota 0006752 del 07 dicembre 2020 il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri in riscontro della richiesta di chiarimenti avanzata dal Commissario Straordinario, ha espresso l'avviso che il Commissario può *"autorizzare l'utilizzo delle risorse assegnate dal CIPE con delibera 81/2017 per le opere compensative e la realizzazione del Progetto Condiviso di Sviluppo, stabilire che specifici accordi procedurali siano sottoscritti tra il medesimo Commissario straordinario del Terzo Valico dei Giovi, la Regione Piemonte, ciascun Comune interessato e RFI S.p.A. senza ulteriore passaggio al CIPE, effettuare l'attuazione del Protocollo di intesa del 12 settembre 2016 e decidere quali interventi far rientrare nel medesimo Progetto Condiviso di Sviluppo"*, e che la previsione contenuta al punto 1.5 della Delibera Cipe sopracitata *"sia stata superata dalla sopraggiunta normativa di cui al decreto legge n.32/2019 articolo 4, comma 2, e quindi vada inteso come un passaggio al CIPE delle decisioni assunte" da parte del Commissario "con un'informativa"*;
8. il Commissario provvede all'informativa di cui al punto che precede *per il tramite del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell'art.4, comma 4 del decreto-legge n.32 del 2019, come sostituito dall'art.9 del decreto-legge n.76 del 2020;*

### **CONSIDERATO CHE:**

il CIPE con la delibera n. 81 del 22.12.2017 ha disposto che “Le risorse necessarie alle successive fasi attuative del medesimo Progetto condiviso di Sviluppo e fino a 49 milioni di euro, risultano comunque vincolate all’opera in attesa della definitiva attuazione del Protocollo d’Intesa del 12 settembre 2016 e della approvazione da parte del CIPE delle fasi successive del progetto condiviso di sviluppo” e che, inoltre, “la realizzazione degli interventi sarà subordinata al solo rilascio delle occorrenti autorizzazioni, ivi incluse, se interferenti con beni tutelati, quelle previste ai sensi del decreto legislativo n.42 del 2004 e successive modificazioni”;

la stessa delibera CIPE ha raccomandato “che le eventuali successive economie reintegrino le somme a disposizione e rimangano vincolate alla realizzazione dell’intervento fino alla conclusione del medesimo.”;

in coerenza con gli impegni assunti dagli enti con il citato Protocollo d’Intesa del 12 settembre 2016 e con quanto previsto alla delibera CIPE n.81 del 22 12.2017, con il coordinamento del Commissario di Governo e della Regione Piemonte, sono stati attivati e svolti diversi incontri e interlocuzioni con i Comuni piemontesi coinvolti, la Provincia di Alessandria e R.F.I. ,al fine di individuare sia il percorso volto a definire il “Progetto condiviso” sia la tipologia degli interventi sui quali si sarebbe articolato, nonché di prevedere il riparto delle risorse finanziarie tra i comuni interessati;

il percorso così definito ha consentito di pervenire, con accordo unanime tra i Comuni coinvolti, all’individuazione dell’elenco degli interventi, come proposti dai singoli comuni interessati, da realizzare con i fondi previsti dalla delibera CIPE n.81/2017 per la seconda fase del “Progetto condiviso” pari a 49 milioni di euro e al conseguente riparto tra i comuni medesimi;

Premesso quanto sopra le parti convengono quanto segue:

### **ARTICOLO 1**

#### ***Premesse e allegati***

Le premesse e gli atti ivi richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente *Il Addendum*.

### **ARTICOLO 2**

#### ***Oggetto del presente Addendum***

Al fine di procedere alla definizione degli interventi le Parti convengono quanto segue:

- 2.1 Il “Progetto Condiviso” si articola in interventi di sviluppo infrastrutturale e turistico del territorio alessandrino con lo scopo di porre le basi per uno sviluppo economico, ambientale, sociale, turistico duraturo e orientato alla creazione di posti di lavoro.
- 2.2 Ai fini della redazione del “Progetto Condiviso” i Comuni hanno presentato al Commissario Straordinario una proposta di interventi (allegato 1), nella quale gli stessi hanno considerato di interesse comune il progetto del nuovo ponte sul fiume Bormida, ricadente nel Comune di Alessandria, destinandogli una significativa quota delle risorse disponibili; inoltre il Comune di Alessandria ha manifestato la volontà di destinare alla realizzazione di tale intervento il contributo pari a 1 milione di euro previsto dalla prima fase del Progetto Condiviso rinunciando alla realizzazione del progetto a suo tempo proposto dall’Amministrazione comunale stessa. I Comuni convengono che all’atto dell’inaugurazione sarà apposta una targa commemorativa per celebrare l’unità di intenti che ha reso possibile l’Opera. Gli interventi, previa istruttoria tecnico-amministrativa, saranno inseriti all’interno del Progetto Condiviso da sottoporre all’approvazione del Commissario, per effetto dei poteri di cui all’art. 4, comma 2, della Legge 55/2019 estesi al medesimo Commissario con l’art. 9, comma 3, della Legge 120/2020 a far data dal 15 settembre

2020. Pertanto, il Commissario, cui spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per la prosecuzione dei lavori, subentra al CIPE rispetto agli adempimenti di cui al punto 1.5 della delibera CIPE n.81 del 22.12.2017
- 2.3 Il Commissario provvede all'informativa di cui al punto che precede *per il tramite del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell'art.4, comma 4 del decreto-legge n.32 del 2019, come sostituito dall'art.9 del decreto-legge n.76 del 2020;*
- 2.4 La Regione Piemonte si impegna per la copertura finanziaria integrativa nel limite di 335.000 Euro, alla realizzazione dei seguenti interventi di sistemazione del dissesto idrogeologico proposti dalle amministrazioni comunali di cui all'allegato 1:
- Comune di Fraconalto: 75.000 euro
  - Comune di Arquata Scrivia: 100.000 euro
  - Comune di Voltaggio: 160.000 euro
- 2.5 Il prospetto di cui all'allegato 1 prevede per ciascun Comune le seguenti risorse finanziarie per un totale pari a 49.000.000,00 Euro + 335.000 euro, a valere sui fondi regionali:
- Comune di Alessandria 10.250.000 euro
  - Comune di Arquata Scrivia 4.241.000 euro, a valere sui 49 milioni di euro di cui al Protocollo d'Intesa del 12.09.2016 + 100.000 euro a valere sui fondi regionali
  - Comune di Carrosio 3.188.000 euro
  - Comune di Fraconalto 3.784.000 euro a valere sui 49 milioni di euro di cui al Protocollo d'Intesa del 12.09.2016 + 75.000 euro a valere sui fondi regionali
  - Comune di Gavi 2.900.000 euro
  - Comune di Novi Ligure 4.819.000 euro
  - Comune di Pozzolo Formigaro 4.150.000 euro
  - Comune di Serravalle Scrivia 4.197.000 euro
  - Comune di Tortona 4.677.000 euro
  - Comune di Vignole Borbera 2.900.000 euro
  - Comune di Voltaggio 3.894.000 euro, a valere sui 49 milioni di euro di cui al Protocollo d'Intesa del 12.09.2016 + 160.000 euro a valere sui fondi regionali
- 2.6 Eventuali interventi che a seguito dell'istruttoria tecnico amministrativa non possono essere inseriti nel "Progetto Condiviso", saranno oggetto di revisione da parte delle amministrazioni comunali (modifiche e/o integrazioni) ovvero sostituzione con altri interventi, d'intesa con il Commissario, fermo restando l'importo assegnato ad ogni singolo Comune.
- 2.7 Il Commissario Straordinario provvede al coordinamento per la redazione della proposta del "Progetto Condiviso" di cui al punto 2.1, con il supporto di R.F.I., che può avvalersi di figure dotate di adeguate competenze tecnico professionali. Gli oneri per la redazione della suddetta proposta di "Progetto Condiviso" trova copertura finanziaria nell'ambito dei 60 milioni di cui alla delibera CIPE n. 81 del 22.12.2017.
- 2.8 R.F.I. provvede a predisporre l'istruttoria tecnico-amministrativa, di cui al punto 2.2, della predetta proposta di "Progetto Condiviso", da sottoporre all'approvazione del Commissario.

### **ARTICOLO 3**

#### ***Impegni delle Parti***

- 3.1 Il Commissario si impegna a valutare l'istruttoria tecnico amministrativa ai fini della relativa approvazione del Progetto Condiviso nei termini sopra riportati, come specificato al punto 2.2 del presente *Addendum*.
- 3.2 R.F.I. si impegna, successivamente all'approvazione del "Progetto Condiviso" da parte del Commissario a formalizzare con ogni singolo Comune specifiche convenzioni attuative volte sia a regolare la

progettazione e la realizzazione degli interventi, da realizzarsi sotto la responsabilità delle singole amministrazioni, che ad indicare le modalità di erogazione del contributo individuato all'art. 2.4 che precede, in analogia a quanto già previsto nelle convenzioni attuative sottoscritte per la prima fase del Progetto Condiviso di cui alla premessa 5 che precede.

In tale sede le parti definiranno altresì gli impegni temporali e gli obblighi reciproci, fermo restando che la realizzazione degli interventi in oggetto non dovrà in ogni caso determinare impatti sui tempi realizzativi dell'Opera ferroviaria Terzo Valico dei Giovi e che la realizzazione dei medesimi interventi dovrà intervenire entro l'attivazione dell'Opera ferroviaria.

3.3 Le Amministrazioni Comunali, ciascuna per la parte di propria competenza, si impegnano a porre in essere tutto quanto necessario alla realizzazione della attività progettuali ed esecutive in precedenza specificate, ivi comprese tutte le attività amministrative, autorizzative ed espropriative. La procedura per il rilascio dei provvedimenti di approvazione necessari potrà essere semplificata, in accordo con il Commissario e la Regione Piemonte, secondo l'iter di legge di volta in volta individuato in relazione alla tipologia dell'intervento.

Qualora, in esito alla completa definizione progettuale degli interventi costituenti il "Progetto Condiviso", l'importo degli stessi dovesse essere superiore al contributo assegnato a ciascun comune di cui all'art. 2.4, le stesse amministrazioni si impegnano a finanziare gli importi aggiuntivi necessari a garantire il completamento degli interventi stessi;

3.4 La Regione Piemonte, contestualmente alla sottoscrizione delle convenzioni attuative di cui all'art. 3.2 tra RFI e le Amministrazioni Comunali, si impegna a sottoscrivere con ciascun Comune interessato, specifiche convenzioni atte a regolare le modalità di erogazione del finanziamento di cui all'art. 2.3 che precede;

#### **ARTICOLO 4** **Disposizioni finali**

Per tutto quanto non espressamente disciplinato e/o modificato dal presente *II Addendum* restano integralmente valide ed efficaci tra le Parti le pattuizioni contenute nel Protocollo d'Intesa del 12.09.2016, come modificato dall'*Addendum* del 22.05.2017.

Letto, confermato e sottoscritto

per il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti –

Il Commissario Straordinario –

per La Regione Piemonte –

per la Provincia di Alessandria –

per Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. –

per il Comune di Alessandria –

per il Comune di Arquata Scrivia –

per il Comune di Carrosio –

per il Comune di Fraconalto –

per il Comune di Gavi –

per il Comune di Novi Ligure –

per il Comune di Pozzolo Formigaro –

per il Comune di Serravalle Scrivia –

per il Comune di Tortona –

per il Comune di Vignole Borbera –

per il comune di Voltaggio –